



AREA TRIBUTI

COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZIO TRIBUTI

Email: tributi@comune.millesimo.sv.it

PEC: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it



Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

DELIBERAZIONE 363/2021/R/RIF DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA), – PEF MTR-2 2022-2025 COMUNE DI MILLESIMO RELAZIONE SOCIETA' MACPAL

Con Deliberazione 363/2021/R/rif, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha approvato:

- l'aggiornamento delle regole per la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti (MTR-2), sulla base di una logica pluriennale a valere per gli anni 2022-2025;
- la nuova regolazione per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.

Pur confermando l'impianto generale del primo metodo di regolazione (MTR) introdotto nell'anno 2020 - in *primis* la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori – sono state numerose le novità che hanno ampliato il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati.

Con il documento di consultazione 72/2021/R/rif, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e con successiva Deliberazione 15/2002/R/rif "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), ha definito i profili di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (standard e livelli minimi di qualità del servizio) a cui dovranno adeguarsi Comuni e gestori e dai quali dipenderà il riconoscimento di nuovi costi, con effetto sulle tariffe, e precisamente:

- la Qualità Contrattuale che, in analogia con gli altri settori regolati, attiene le prestazioni rese dal gestore generalmente su richiesta dell'utente;
- la Qualità Tecnica delle prestazioni erogate agli utenti con la previsione di obblighi di servizio e standard volti a favorire la continuità nell'erogazione del servizio, la regolarità nell'erogazione del servizio, la sicurezza.

Il perimetro gestionale assoggettato al nuovo modello di regolazione MTR-2, comprende:

- α) spazzamento e lavaggio delle strade;
- β) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- χ) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- δ) trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- ε) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Inoltre, è consentita l'applicazione di standard e livelli minimi di qualità del servizio a cui dovranno adeguarsi Comuni e gestori e dai quali dipenderà il riconoscimento di nuovi costi, con effetto sulle tariffe e il MTR-2 regolare anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzino i rifiuti e penalizzando il conferimento in discarica, oltre a riconoscere, come nel precedente periodo, i costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento.

Nelle more di definizione di un più ampio contesto in cui la Regione Liguria, che ha individuato con L.R. 24/02/2014, n. 1 un Ambito Regionale unico, articolato in quattro Aree Omogenee coincidenti con i territori della Città Metropolitana di Genova e delle Province di Imperia, assolverà un ruolo di



AREA TRIBUTI

COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZIO TRIBUTI

Email: tributi@comune.millesimo.sv.it

PEC: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it



Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

coordinamento omogeneizzando, con tutta probabilità, anche i criteri di applicazione della regolazione del mercato e dettando altresì le tempistiche di ulteriori eventuali necessari passaggi amministrativi, compresi gli affidamenti dei servizi l'Ente Territorialmente Competente (Etc) deve provvedere, allo stato attuale:

- alla verifica ed integrazione dei dati già inviati dai Gestori e dai Comuni per gli anni 2022-2025;
- alla determinazione della pianificazione dei costi, dei parametri di competenza (sharing, limite tariffario, ecc.) e degli investimenti per gli anni 2022-2025;
- all'elaborazione e validazione dei PEF per gli anni 2022-2025;
- alla predisposizione di specifiche istanze (deroghe, costi per maggiori livelli di servizio);
- alla comunicazione all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), delle relazioni metodologiche e di documentazione a supporto, oltre agli atti previsti dalla Deliberazione 363/2021/R/rif.

Occorre ricordare che con L.R. 22 del 29/12/2021 - Collegato alla finanziaria regionale - all'art. 42 "Disposizioni transitorie per gli affidamenti dei servizi di gestione dei rifiuti urbani", la Regione Liguria ha stabilito che, nelle more della definizione della disciplina organica regionale in materia di gestione rifiuti, finalizzata alla strutturazione del servizio di gestione rifiuti per l'intero Ambito Regionale, le Province, la Città Metropolitana di Genova od i Comuni già individuati come capofila dei rispettivi Bacini negli atti di pianificazione vigenti, dispongano entro il 31/12/2022 gli affidamenti dei servizi di gestione dei rifiuti urbani relativi ai Bacini individuati dalla pianificazione provinciale e metropolitana. Con Deliberazione 12/2020 del Comitato d'Ambito della Regione Liguria per il ciclo dei rifiuti del 7/02/2020 sono state attribuite, a partire dall'anno 2020, le funzioni assegnate all'Ente Territorialmente Competente (Etc) previste già dall'art. 6 della Deliberazione 443/2019/R/rif direttamente ai Comuni (e analogamente definito dalla Deliberazione 363/2021/R/rif).

Tale assetto, che vede quindi i Comuni ad esercitare le funzioni di Ente Territorialmente Competente (Etc) per il singolo ambito tariffario comunale, con tutta probabilità resterà immutato nelle more di competenza definizione degli affidamenti dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo le previsioni dei Piani Provinciali (Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 81/2020 del 25/11/2020)

Considerato che l'art. 3-bis, comma 1.bis, del D.L. 138/2011 attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli Enti Locali partecipano obbligatoriamente, le "funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo (...)".

Rilevato che nell'ambito del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. è permesso alle Regioni, ai sensi dell'art. 200, comma 7, adottare "modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali", predisponendo un Piano Regionale di gestione dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente.

Osservato che l'art. 201, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. specifica che: "Al fine dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito di cui al comma 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre



AREA TRIBUTI

COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZIO TRIBUTI

Email: tributi@comune.millesimo.sv.it

PEC: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it



Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti”.

Vista la Deliberazione n. 12/2020 del Comitato d'Ambito della Regione Liguria per il ciclo dei rifiuti, del 7/02/2020 con la quale lo stesso ha attribuito già nell'anno 2020 le funzioni assegnate all'Ente territorialmente competente (Etc) di cui gi all'art. 6 della Deliberazione 443/2019/R/RIF direttamente ai Comuni ed all'attuale art. 7 della Deliberazione 363/2021/R/rif, che fa seguito alla costante interlocuzione tra le Regioni e l'Autorità (incontro tra ARERA e Regioni del 19/02/2020) che ha portato a confermare la competenza Regionale rispetto all'individuazione degli enti territorialmente competenti e non sono stati sollevati elementi ostativi all'individuazione, in via transitoria, dei Comuni affidatari in tale ruolo.

Vista la Deliberazione 57/2020 “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente” ed in particolare quanto disciplinato all'articolo 1.4: “Laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità.

Considerato che alla luce di quanto sinteticamente esposto, i Comuni, anche per l'anno 2022 (per il periodo regolato 2022-2025 ai sensi della Deliberazione 363/2021/R/rif, dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), si sono trovati nuovamente nella condizione di dover sopperire alle mansioni affidate senza tuttavia disporre dell'adeguata formazione in merito agli adempimenti da adottare e senza la necessaria possibilità di interloquire con i gestori tecnici del servizio e, per affrontare almeno parzialmente tale criticità, il Comune di Millesimo ha incaricato la Società MACPAL di supportare l'Ente, nei limiti della precisione dei dati disponibili e nei tempi imposti dalle norme finanziarie comunali, in relazione all'adozione della disciplina di regolazione del mercato tariffario rifiuti per il periodo 2022-2025, in merito anche alla predisposizione del Piano Finanziario TARI;

Al fine di consentire al Comune di Millesimo quale Ente Territorialmente Competente (Etc), di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'adozione dei provvedimenti relativi al regime tariffario del servizio integrato gestione rifiuti secondo il MTR-2 ed alla validazione del PEF, la Società MACPAL ha trasmesso al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità secondo lo schema previsto dai documenti conseguenti alla Deliberazione 363/2021/R/rif elaborato con i dati ricevuti dall'Ente Locale al fine di rappresentare correttamente la situazione fattuale del servizio, pur nei limiti della pertinenza e significatività delle informazioni rese disponibili;
- la presente relazione, che illustra in termini generali i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione resa disponibile, ed i criteri seguiti per le valutazioni sottese all'applicazione del MTR-2

Si definisce come servizio integrato di gestione come il “complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento dei RU;



AREA TRIBUTI

COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZIO TRIBUTI

Email: tributi@comune.millesimo.sv.it

PEC: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it



Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti" e le attività esterne al ciclo integrato dei RU come le "attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; derattizzazione; disinfestazione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane".

I costi sostenuti per le attività esterne al perimetro gestionale possono essere ammessi a copertura tariffaria nell'anno 2022 (e nei successivi periodo 2023_2025, con revisione biennale) solo laddove fossero presenti anche all'interno dei Piani Finanziari precedenti

Si riportano di seguito le attività incluse nel perimetro gestionale, affidate a soggetti terzi

- raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani;
- raccolta differenziata di rifiuti urbani;
- raccolta dei rifiuti presenti nei contenitori stradali;
- raccolta di rifiuti ingombranti, RAEE nonché oli e grassi vegetali classificabili come rifiuti urbani;
- servizi di ritiro ingombranti che richiedano l'impiego di mezzi non ordinari;
- raccolta, trasporto e smaltimento di potature e sfalci erbosi;
- trasporto verso impianti di recupero, compreso eventuale trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- trasporto verso impianti di smaltimento, compreso eventuale trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- raccolta rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade o aree private ad uso pubblico;
- raccolta rifiuti e pulizia di mercati, arenili, rive fluviali e lacuali nonché di aree cimiteriali, compresa la raccolta di rifiuti prodotti da operazioni cimiteriali di esumazione ed estumulazione;
- manutenzione dei contenitori;
- vigilanza ambientale, ossia controllo del corretto conferimento dei rifiuti, accertamento e contestazione ai sensi delle norme vigenti e del regolamento di gestione del servizio;
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento;
- commercializzazione dei rifiuti da raccolta differenziata.



AREA TRIBUTI

COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZIO TRIBUTI

Email: tributi@comune.millesimo.sv.it

PEC: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it



Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

Attività di elaborazione svolta

L'Autorità ha reso disponibile il "toolMTR-2" necessario alla verifica dell'elaborazione dei dati trasmessi dai gestori ai fini della predisposizione tariffaria prevista all'art. 2 della Deliberazione 363/2021/R/rif. Lo strumento di raccolta dati è stato utilizzato per fornire all'Ente Territorialmente Competente (Etc), tutti i dati previsti da ARERA, ed è suddiviso in:

- dati di input necessari al calcolo della predisposizione tariffaria ai sensi del MTR-2 (fogli di colore arancio);
- fogli di calcolo intermedi (fogli di colore verde);
- dati di output PEF (fogli di colore blu).

Il gestore (ovvero tutti i soggetti che erogano la totalità o anche singole parti del servizio integrato rifiuti) ha la responsabilità di predisporre annualmente il piano economico finanziario "grezzo", cioè il PEF al netto dei coefficienti e della parte della relazione di accompagnamento, che sono di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (Etc); deve quindi procedere "rettificando" le voci di costo secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 seguendo il modello previsto dalla citata Deliberazione 363/2021/R/rif. Il gestore deve allocare correttamente le componenti di costo di investimento e di esercizio riconoscibili per ciascun anno, determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento come risultanti da fonti contabili obbligatorie. Il gestore deve anche determinare la componente a conguaglio relativa alle annualità pregresse e nello specifico ai costi ricalcolati riferiti all'anno a-2 confrontati con i ricavi di effettiva competenza. Infine, il gestore deve calcolare la componente di costo fisso (TFa) e variabile (TVa), riclassificandola secondo le disposizioni previste dal MTR-2

A differenza di quanto previsto nel regime disposto dal D.P.R.158/1999, il gestore non determina completamente il costo del suo servizio, essendo lo stesso determinato solo dopo la definizione della parte di piano economico finanziario di competenza dell'Ente territorialmente competente (Etc). Il gestore inoltre deve trasmettere il piano economico finanziario "grezzo" all'Ente Territorialmente Competente (Etc) in modo da consentire non solo la conclusione del processo di validazione dei piani e di determinazione degli stessi, ma anche l'approvazione della articolazione tariffaria da parte dei Comuni

Rispetto ai dati disponibili, si segnala che:

- il gestore S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A. ha trasmesso documentazione in linea con le disposizioni dettate dall'Autorità e adottando il "tool" previsto dal MTR2.
- i gestori Ecosavona S.r.l. IREN Ambiente, Ecolvetro e Ecoeridania (oltre alle imprese incaricate della periodica pulizia dei cassonetti dedicati alla raccolta di prossimità) in base ai rapporti commerciali/contratti di servizio in essere, parrebbero qualificarsi come meri "fornitori di servizi" e pertanto, in base alle definizioni di cui all'art. 1, punto 1.1 dell'Allegato A alla citata Deliberazione 363/2021/R/rif. sono da considerarsi un mero prestatore d'opera e non un gestore di servizi, e non hanno prodotto documentazione alcuna.

Di conseguenza, per i gestori Ecosavona S.r.l. IREN Ambiente, Ecolvetro e Ecoeridania (oltre alle imprese incaricate della periodica pulizia dei cassonetti dedicati alla raccolta di prossimità), aggregati in



AREA TRIBUTI

COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZIO TRIBUTI

Email: tributi@comune.millesimo.sv.it

PEC: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it



Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

centro di costo a rilievo MTR2, sono stati utilizzati i dati resi disponibili dal Comune (dati fattura/riepilogo impegni PEF 2020-2021).

Occorre altresì precisare che, in base ai rapporti contrattuali in essere, il gestore al gestore S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A. viene riconosciuto non solo il valore (costo) del servizio raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ma altresì il costo dell'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti e conferiti presso gli impianti (riconoscimento costo praticato al trasportatore da parte dell'impianto di destino in base alla tariffe "a cancello praticate". Di conseguenza, tali costi sono stati valorizzati, per la fase di raccolta e trasporto e dai fini MTR", in capo al al gestore S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A. mentre, per la fase di recupero/smaltimento (conferimento) al Comune, in base ai dati esposti di fatturazione/impegno di spesa (doc riepilogo PEF 2020-2021)

La valutazione effettuata dalla Società MACPAL porta con sé i limiti propri della condizione operativa del sistema integrato di gestione rifiuti, ben lontano dall'assetto di "gestore unico" prefigurato dalla disciplina sottesa all'applicazione del Metodo MTR.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 9 della Deliberazione 363/2021/R/rif si è provveduto alla predisposizione del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, in un'ottica di tutela degli utenti.

L'attività di analisi e sviluppo dei dati è stata condotta attraverso la verifica dei dati trasmessi dal Comune e, per suo tramite, dai gestori operativi che ha consentito di attuare la rielaborazione dei propri dati di bilancio in un contesto caratterizzato da forte incertezza e da una evidente e diffusa frammentarietà dei dati disponibili ed un non sempre completo sviluppo del Metodo MTR-2.

Per avviare il percorso di redazione dei piani economico finanziari la Società ha condotto preliminarmente una prima valutazione dei termini di approvazione dei piani finanziari e delle eventuali implicazioni sui documenti di programmazione delle amministrazioni.

Rispetto al modello gestionale ed operativo II del Comune di Millesimo occorre precisare che le attività effettuate nell'ambito del perimetro definito dall'Autorità sono riconducibili alla "gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti" e sono così articolate:

- predisposizione di simulazioni tariffarie ed elaborazione delle tariffe;
- accertamento, bollettazione e invio degli avvisi di pagamento, gestione della banca dati utenze;
- attività di sportello quale supporto ai contribuenti attraverso il ricevimento degli stessi per il ritiro delle denunce di iscrizione, cessazione e variazione; evasione di richieste in materia, ritiro istanze per riduzioni/esenzioni/agevolazioni d'imposta; riscontro a richieste di chiarimenti pervenute per posta, tramite fax o e-mail;
- predisposizione delle minute di ruolo per la riscossione dell'acconto e del saldo TARI 2020, da trasmettere all'Agente della Riscossione (Agenzia delle entrate – riscossione), che procede ad effettuare sia la riscossione spontanea che quella coattiva, mediante l'invio rispettivamente di avviso bonario e successivamente di cartella di riscossione;
- acquisizione delle riscossioni effettuate dall'Agente della Riscossione;
- verifica delle dichiarazioni/denunce presentate e gestione degli archivi comunali con i dati raccolti, con aggiornamento periodico attraverso il caricamento a sistema delle variazioni pervenute;
- istruzione ed evasione delle pratiche di rimborso;
- lotta all'evasione tramite attività di controllo delle metrature dichiarate;



AREA TRIBUTI

COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZIO TRIBUTI

Email: tributi@comune.millesimo.sv.it

PEC: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it



Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

Ancora, non sono state valorizzate dal Comune (e non si individuano in fattura gestori) attività di spazzamento (CSL).

Per quanto concerne i costi connessi alle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti il Comune non sostiene costi diversi da quelli riconosciuti ai gestori operativi.

Il Comune non ha rilevato nemmeno costi operativi incentivanti (COI) stante la corrispondenza diretta tra modalità di servizio (di gestione della tariffa) in essere e modalità di svolgimento attuali.

Anche per il secondo periodo regolato, l'Autorità si è posta l'obiettivo di adottare misure tese al rafforzamento della coerenza con i principi dell'economia circolare e della corretta allocazione degli incentivi nelle diverse fasi della filiera, e ha confermato meccanismi funzionali a garantire ai gestori incentivi finalizzata a consentire agli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici potenziali anche con gli utenti ("ricaduta" tariffaria).

Il costo totale delle entrate tariffarie dell'anno di riferimento ($\sum TV_a$) relative alle componenti di costo variabile è pari a

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO116,TV,a \text{ exp} + CQTV,a \text{ exp} + COITV,a \text{ exp} - ba (AR_a) - ba (1 + \omega_a) ARSC,a + RC_{tot} TV,a$$

In altri termini, il meccanismo consiste sostanzialmente in una condivisione dei benefici derivanti dai ricavi ottenibili dalla valorizzazione dei rifiuti, in modo da incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, introducendo il fattore di "sharing" b e il coefficiente di adattamento ω , come del resto indicato anche dal M.E.F. con le Linee guida emanate in occasione della TARES, che poneva i ricavi integralmente in detrazione dei costi in applicazione del punto 2.1 dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 e ss.mm.ii. ponendo tuttavia integralmente a favore degli utenti i benefici della valorizzazione dei rifiuti.

Rispetto ai costi attività di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani (CTS e CTR), pur non essendo il Comune soggetto gestore operativo delle fasi di trattamento, recupero e smaltimento, i costi relativi a dette attività sono sostenuti direttamente, avvalendosi della facoltà concessa dal Metodo MTR-2. Nel caso in cui il gestore non svolga (in tutto o in parte) direttamente l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero, le rispettive componenti di costo sono ottenute come prodotto tra il corrispettivo unitario del servizio (coerente con i valori di mercato ed espresso in euro/tonnellata) e i quantitativi conferiti (espressi in tonnellate), e verificati dalla fatturazione resa disponibile dall'Amministrazione. Di conseguenza, tali costi sono stati valutati, sulla base dei report trasmessi dai gestori, come "dati fattura" (quantitativi di rifiuti prodotti e quotati in base alle tariffe a cancello applicabili)

Per il Comune di Millesimo non si verificano variazioni di costo in ordine al perimetro gestionale.

Il Comune di Millesimo non prevede alcuna variazione di costo connessa con il miglioramento dei servizi forniti. In tal senso occorre precisare che con Deliberazione 18/01/2022 n. 15/2022/R/RIF l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono) denominato TQRIF, che troverà concreta applicazione dal 01/01/2023 ma che dovrà essere approvato dagli EGATO operativi entro il 31/03/2022, ed avrà diretta incidenza sulla modalità di erogazione dei servizi e sui piani economico finanziari MTR per l'anno 2022 (e per



AREA TRIBUTI

COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZIO TRIBUTI

Email: tributi@comune.millesimo.sv.it

PEC: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it



Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

l'orizzonte temporale 2022-2025 come da secondo periodo regolato MTR-2 di cui alla Deliberazione dell'Autorità 363/2021/R/RIF del 03/08/2021).

E' stato adottato uno schema di qualità del servizio definito come "minimo" Deliberazione 18/01/2022 n. 15/2022/R/RIF l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e non sono stati previsti miglioramenti della qualità dei servizi. Tale condizione, comporta un incremento previsionale dei costi viste le attività poste in capo al gestore medesimo anche in assenza di attribuzione dei compiti delegati, portando lo stesso a suggerire l'introduzione di un meccanismo compensativo/di riconoscimento di maggiori spese quantificate nella misura del 4%, tuttavia non direttamente valorizzata in funzione della superiore capienza consentita dal PEF 2022-2025 rispetto a valori attestati all'anno di riferimento 2021.

Tuttavia si potrebbe ipotizzare una variazione futura delle attività gestionali (rispetto all'anno a-1) in funzione del previsto affidamento, entro il 21/12/2022, del servizio integrato di gestione rifiuti urbani a livello di Ambito Territoriale Ottimale (Bacino).

Di conseguenza, è stato individuato una combinazione tra le variazioni al "perimetro gestione" (PGa) e la "qualità delle prestazioni" (QLa) corrispondente allo Schema II, con fattori per calcolare il limite alla crescita tariffaria attestati a $PGa \leq 3\%$ e $Pga=0$.

In assenza di informazioni fornite dall'Amministrazione in indirizzo non è stato valorizzato il coefficiente C116 per ciascun anno (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO116 esposte in relazione all'introduzione della gestione dei rifiuti di utenze produttive al di fuori del perimetro gestionale del ciclo integrato dei rifiuti urbani (qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze produttive di cui al D.Lgs 116/2020 nel caso in cui la stessa interessi un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in base del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale, considerando altresì il mantenimento di una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta alle utenze).

Rispetto all'attività di elaborazione dei dati trasmessi dai gestori, occorre una necessaria premessa richiamando il fatto che il servizio integrato rifiuti è effettuato tecnicamente da differenti gestori operativi, sia rispetto all'area territoriale di intervento che all'interno della medesima area.

Nell'intera area di bacino, il principale problema affrontato è stato nuovamente la disponibilità dei dati. Infatti, in alcuni casi i gestori non hanno ritenuto di essere i soggetti deputati alla raccolta ed elaborazione dei dati, hanno incontrato notevoli difficoltà nello sviluppo del MTR-2 e non è stato possibile concordare specifici accorgimenti per garantire la migliore coerenza ad affidabilità possibile dei dati e si è cercato di sopperire alla carenza informativa con gli approfondimenti e le informazioni acquisite dagli atti comunali.

Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento è stata verificata, congiuntamente ai gestori operativi del servizio, la definizione delle componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è stata così suddivisa:

a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;



AREA TRIBUTI

COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZIO TRIBUTI

Email: tributi@comune.millesimo.sv.it

PEC: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it



Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno a = {2022} per il servizio del ciclo integrato sono stati determinati, come dichiarato con effetto ed efficacia di veridicità dai gestori, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

E' stata verificata l'inclusione nel perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di caratterizzare e quantificare i costi da coprire dal gettito tariffario come regolato dall'Autorità, dei costi riconosciuti come afferenti alla gestione integrata dei rifiuti, cioè il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani:

- spazzamento e lavaggio strade;
- raccolta e trasporto dei rifiuti;
- trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti;
- il controllo delle discariche dopo la chiusura;
- la gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti.

Non sono state ricomprese nel perimetro del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, e quindi escluse dalle attività regolate, quelle esterne non strettamente riferibili al servizio, (anche qualora siano state incluse negli atti di affidamento del servizio di gestione, in quanto tali informazioni non sono state rese disponibili).

Sono stati invece inclusi nel perimetro dei costi riconosciuti, i costi della raccolta dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, su rive fluviali, nonché aree cimiteriali che sono stati considerati come facenti parte dei costi esposti dai gestori operativi e/o contabilizzati dal Comune

Non si hanno informazioni circa i costi riconosciuti relativi agli oneri della gestione post-operativa e di chiusura delle discariche autorizzate in quanto non risultano risorse precedentemente accantonate a garantire il ripristino ambientale del sito dismesso e si sono considerate come "integrate" nelle tariffe a cancello/fatture esposte dai gestori dell'attività di smaltimento.

Non è stato possibile verificare, per carenza di dati, l'esclusione dal perimetro del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani delle seguenti attività:

- raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche ai fini della determinazione dei corrispettivi, compresa la microraccolta dell'amianto da utenze domestiche che non viene attuata sul territorio di competenza;
- derattizzazione;
- disinfestazione zanzare;
- spazzamento e sgombero della neve;
- cancellazione scritte vandaliche e defissione di manifesti abusivi;
- gestione dei servizi igienici pubblici;
- gestione del verde pubblico (ad esclusione dei soli costi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti che derivano da tale attività ai sensi dell'art. 184, c. 2, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- manutenzione delle fontane.



COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZIO TRIBUTI

Email: tributi@comune.millesimo.sv.it

PEC: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it

AREA TRIBUTI



Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

I costi riconosciuti, come esplicitato dai gestori che ne hanno dato evidenza in sede di trasmissione dei propri dati al Comune, si sono ipotizzati comprendenti tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2) da parte dei gestori ed attribuite al servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani, o, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate. In particolare:

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)

B7 - Costi per servizi

B8 - Costi per godimento di beni di terzi

B9 - Costi del personale

B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 - Altri accantonamenti

B14 - Oneri diversi di gestione

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato da somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il D.P.R. n. 158/1899 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

entrate a copertura dei costi variabili	entrate a copertura dei costi fissi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati ▪ costo trattamento e smaltimento ▪ costo trattamento e recupero ▪ costo raccolta dei rifiuti differenziati ▪ Costi operativi incentivanti variabili ▪ ricavi derivanti da corrispettivi CONAI ▪ coefficiente di gradualità e componente a conguaglio relativa ai costi variabili ▪ proventi della vendita di materiale e energia derivante da rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costo spazzamento e lavaggio ▪ costi comuni ▪ costo d'uso del capitale ▪ costi operativi incentivanti fissi ▪ coefficiente di gradualità e componente a conguaglio relativa ai costi fissi

Ai sensi della richiamata Deliberazione 363/2021/R/rif, dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'I.V.A. detraibile e delle imposte. Nel caso di I.V.A. indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'I.V.A. secondo le modalità di cui al comma 18.3 del metodo MTR". Pur tuttavia, come noto, il "tool" predisposto dall'Autorità non consente la valorizzazione dell'I.V.A., che è stata in ogni caso considerata in funzione delle necessarie relazioni tra il piano economico finanziario sviluppato con il metodo MTR e con i piani disponibili per gli anni di riferimento.

E in tal senso, come chiesto dalla Deliberazione 363/2021/R/rif ne viene data separata evidenza, indicandone il suo computo nella sezione/casella destinata alla valorizzazione dell'I.V.A. indetraibile del gestore Comune, calcolata sul totale dei costi fissi e costi variabili dei gestori operativi.



AREA TRIBUTI

COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZIO TRIBUTI

Email: tributi@comune.millesimo.sv.it

PEC: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it



Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

Le componenti di costo inserite nei piani economico finanziari afferiscono ai costi effettivamente sostenuti negli anni 2020 e 2021 per le attività svolte, con riferimento agli impegni di spesa rilevati nel rendiconto di gestione del medesimo (schede di sintesi). La contabilità finanziaria armonizzata fornisce infatti certezza che gli impegni del rendiconto siano riferiti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e con scadenza nell'esercizio di riferimento. I Comuni non hanno quantificato nuove componenti a conguaglio per cui si sono intesi "assorbiti" e valutati nel procedimento di conguaglio del precedente anno (periodo regolato anno 2020 e 2021).

Non sono risultati esposti, e pertanto non considerati, pur coerenti con quanto indicato dal MTR-2, le componenti a conguaglio (RC);

Sono stati rendicontati dal Comune (pur in forma elementare e per quanto coerenti con l'attività dell'Amministrazione) i costi sostenuti negli anni 2020 e 2021 ammessi a riconoscimento tariffario sulla base delle relative voci di spesa in bilancio.

- Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC): in questa voce di costo rientrano i costi di accertamento e riscossione, gestione del rapporto con gli utenti, gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.
- Accertamento e riscossione: sono stati considerati i costi del personale impiegato nelle attività di back office connesse all'elaborazione della lista di carico, alla bollettazione, all'invio degli avvisi di pagamento, alla bonifica della banca dati, alla rendicontazione dei versamenti, ai rimborsi e compensazioni, ai riversamenti ad altri enti, ai solleciti e avvisi di accertamento a seguito di omesso o insufficiente versamento, al recupero evasione, alla dilazione di pagamento; i costi per l'elaborazione, la stampa, l'imbustamento degli avvisi di pagamento, dei solleciti di versamento e degli avvisi di accertamento, la spedizione a mezzo posta ordinaria degli avvisi di pagamento, la notifica dei solleciti di versamento e degli avvisi di accertamento, nonché il compenso dovuto al concessionario per la riscossione spontanea della tassa sui rifiuti giornaliera.
- Gestione del rapporto con gli utenti: sono stati considerati: i costi relativi al personale addetto sia agli sportelli fisici - front office per le attività di supporto informativo, ricezione istanze/dichiarazioni e ricalcoli di documenti contabili che all'attività di assistenza telefonica e gestione telematica delle operazioni attraverso il rilascio di informazioni, ricezione e lavorazione di dichiarazioni e istanze varie, invio di conguagli e sgravi; i costi relativi alla stampa della modulistica attinente le dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione utenze domestiche e non domestiche, compilate e sottoscritte dai contribuenti che si rivolgono agli sportelli; l'importo delle somme rimborsate ai contribuenti.
- Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso. Sono stati considerati: i costi del personale impiegato nelle attività post avvisi di accertamento, quali la gestione del contenzioso tributario e relativi istituti deflattivi, l'estrazione e validazione della lista di carico da affidare al soggetto della riscossione coattiva, il monitoraggio delle attività del soggetto riscossore, eventuali sgravi/discarichi dell'atto di riscossione coattiva.
- Costi generali di gestione (CGG). In questa voce di costo, come meglio specificato in precedenza, sono stati inseriti il costo del personale che indirettamente si occupa di attività afferenti alla gestione integrata dei rifiuti (personale amministrativo o personale "operativo").



COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZIO TRIBUTI

Email: tributi@comune.millesimo.sv.it

PEC: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it

AREA TRIBUTI



Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

Giova ricordare che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti (ARERA), con Determinazione 2/DRIF/2020, ha fornito alcuni chiarimenti sull'applicazione del Metodo MTR e che tra le questioni affrontate vi è quella relativa alle modalità di trattamento delle partite contabili relative al contributo corrisposto dal MIUR, ai sensi dell'art. 33-bis del D.L. 248/2007 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali, e alle entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione tributaria.

Il Comune non ha esposto tali partite.

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e focus sulla gradualità

In applicazione MTR-2, è stato verificato, per ogni Comune e sulla base dei dati trasmessi, il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie.

In particolare, nell'anno $a = (2022)$ è stato verificato lo scostamento rilevabile tra il totale delle entrate tariffarie di riferimento e limite alla variazione annuale, nel rispetto del seguente limite

$\sum T_a / \sum T_{a-1} \leq (1 + \rho a)$, con l'adozione dei seguenti parametri:

	2022
r_{pi_a}	1,7%
X_a	0,30%
QL_a	0,00%
PG_a	3,00%
C_{116a}	0,00%
r_a	4,4%

$$PG_a \leq 3\%$$

$$PG_a = 0$$

Il valore di $\gamma a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a} + \gamma_{3,a}$ dove:

- $\gamma_{1,a}$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma_{2,a}$ è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma_{3,a}$ è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi

Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$):
SODDISFACENTE ($-0,2 < \gamma_1 \leq 0$)



COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZIO TRIBUTI

Email: tributi@comune.millesimo.sv.it

PEC: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it

AREA TRIBUTI



Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a): SODDISFACENTE ($-0,15 < \gamma_2 \leq 0$)

	intervallo di riferimento	2022
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,15
γ_2	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ		-0,15
$1+\gamma$		0,85

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2022
ω_a	$0,1 \div 0,4$	0,1

Tale condizione, di non assoluta precisione, considerando l'assenza di dati coerenti e riconducibili ad un "piano economico finanziario di bacino" e tenuto conto della presenza di molteplici gestori, unitamente all'assenza (o frammentarietà) di parametri preordinati alla valutazione delle performance di riutilizzo/riciclo e di soddisfazione degli utenti, pur ritenendo soddisfacenti i risultati raggiunti in termini di performance di trattamento presso gli impianti di detino e con livelli di raccolta differenziata non omogenei.

Costi operativi incentivanti

Allo stato attuale, considerando l'attuale assetto degli e la frammentazione e disomogeneità dei contratti, non sono stati definiti obiettivi specifici di miglioramento del servizio prestato a costi efficienti. Questo, anche considerando gli effetti dell'emergenza sanitaria che ha evidentemente inciso sull'efficienza operativa dei gestori e le concrete difficoltà dall'avvio della regolazione del mercato.

Di conseguenza, non è stato possibile ricondurre tale promozione agli elementi richiesti e necessari all'introduzione delle componenti $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$ (identificazione puntuale della corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti e valorizzazione delle medesime sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.



AREA TRIBUTI

COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZIO TRIBUTI

Email: tributi@comune.millesimo.sv.it

PEC: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it



Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Dalle risultanze dell'applicazione del MTR-2 per il Comune è stato ottenuto un piano economico finanziario di importo complessivo allineato al valore totale delle entrate tariffarie adottate nell'anno 2021 (pur considerando le anomalie riscontrate e evidenziate nel presente documento), applicando il massimo incremento tariffario possibile fissato dall'Autorità.

Corre l'obbligo di segnalare che le entrate tariffarie determinate per l'anno 2022 (e per l'anno 2023 prima della revisione biennale) non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

In relazione alle azioni strategiche conseguenti al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, è consentito al Comune in qualità di Ente Territorialmente Competente (Etc), per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, la facoltà di chiedere all'Autorità la deroga al superamento di tale limite, presentando, con riferimento ai dati disponibili:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013 e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
 - le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
 - l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing *bb* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale.

Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori valorizzati sono i seguenti:

- *b* fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [compreso tra 0,3 e 0,6.
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ e può assumere un valore compreso nell'intervallo 0,1 ,0,4.



AREA TRIBUTI

COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

Tel. 019564007 - Fax 019564368

SERVIZIO TRIBUTI

Email: tributi@comune.millesimo.sv.it

PEC: protocollo@pec.comune.millesimo.sv.it



Certificazione ANCI
Associazione
Nazionale
Comuni Italiani

E' stato valorizzato il fattore di sharing b pari a 0,3 mentre il fattore $b(1 + \omega a)$ non è stato valorizzato in quanto si è presupposto che i corrispettivi riconosciuti da CONAI potessero risiedere nella gestione impiantistica (recupero), in capo quindi al gestore degli impianti – e di conseguenza in quota tariffaria impiantistica – ed in assenza di indicazioni e informazioni da parte del Comune e del gestore.

Si segnala, infine, che, secondo quanto previsto dalla già citata Deliberazione 18/01/2022 n. 15/2022/R/RIF l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che ha approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono) denominato TQRIF, l'Ente Territorialmente Competente (Etc) doveva approvare lo schema qualità ritenuto coerente con l'ambito tariffario di riferimento entro il 31/03/2022.